

PONZANO VENETO

OTTOBRE 2011

VILLA CICOGNA



Filo diretto con il Sindaco

Insieme con coraggio

Stiamo tutti insieme constatando che la ripresa delle attività, dopo il periodo estivo, sta segnando un preoccupante rallentamento che non induce a pensare positivamente; tantissimi nostri concittadini si rivolgono infatti alle strutture chiedendo di essere aiutati nel far fronte ai bisogni quotidiani; la crisi economica sembra non guardare più in faccia a nessuno ed i ceti medi sono quelli che ne risentono maggiormente.

Perdere il posto di lavoro oggi rappresenta, più che in passato, una vera tragedia in quanto ritrovarlo diventa difficilissimo ed ingenera in quei lavoratori la sfiducia in un sistema che sembra non sorreggersi più.

L'economia trevigiana in particolare, fa difficoltà a riconvertirsi, tenuto conto che oltre il 50% delle aziende orbitano attorno al mondo dell'edilizia che attualmente è troppo saturo di immobili già sufficienti a colmare il fabbisogno di 1.200.000 abitanti contro gli attuali 900.000, della nostra provincia.

I bilanci delle famiglie poi, risentono pesantemente dei costi finanziari dei mutui contratti per l'acquisto delle abitazioni. Tante sono riuscite ad ottenere il congelamento dei canoni da parte delle banche, ma sono in apprensione per l'imminente ripresa dei ver-



samenti, dopo gli accordi sospensivi.

Lo stesso dicasi per le innumerevoli aziende del nostro territorio che hanno dovuto far ricorso al credito bancario per continuare a lavorare e che oggi non riescono ad andare avanti per la linea adottata dagli istituti di credito nel richiedere sempre maggiori garanzie che, tante aziende, artigiani o lavoratori in genere non riescono più a fornire.

In questo contesto generale di difficoltà l'Amministrazione comunale è pronta a rispondere secondo le proprie possibilità, tagliando le spese dove è possibile e destinando i risparmi per le emergenze inevitabili che ci saranno.

Sono infatti allo studio tutta una serie di interventi di risparmio della spesa che andranno dal controllo di tutti i contributi che storicamente vengono assegnati alle associazioni, privilegiando l'erogazione a quelle di carattere sociale, al ridimensionamento dei

costi degli amministratori, andando ad anticipare la riduzione prevista per gli assessori da subito, invece che dal prossimo mandato elettorale.

Ed altro ancora. La Postumia Romana, ad esempio, rappresenta solo inquinamento dell'aria ed acustico del nostro territorio per l'enorme traffico. Un controllo serrato dei veicoli, con particolare riferimento ai mezzi pesanti, potrà servire anche ad incrementare il bilancio

sempre più impoverito.

Chiedo agli amici cittadini di segnalare senza indugio chi è in difficoltà economica perché è bene ricordare che la nostra magnifica gente quasi sempre quell'aiuto non lo chiede mai.

Ed io con Voi voglio essere vicino a loro tutti i giorni, perché una comunità che si rispetti ha il dovere di farlo, tanto più che gli eventi oggi sono talmente repentini ed imprevedibili che potrebbero interessare chiunque di noi.

Ponzano Veneto vuole essere unita in questo momento difficile e credo che tutti insieme sapremo infonderci reciprocamente il coraggio per uscire da una situazione che pochi erano preparati a vivere.

Filo Lupo

Villa Cicogna ottobre 2011 - anno IX n. 2
periodico di informazione del Comune di Ponzano Veneto
Registrazione presso il Tribunale di Treviso n. 1189 del 28.5.2003
Direttore: Giorgio Granello - Direttore responsabile: Stefano Masini
Redazione c/o Municipio via Cicogna 31050 Ponzano Veneto
E.mail: redazione@comuneponzanoveneto.it
Editing e grafica: Piazza Editore
stampa: Grafiche Dipro Roncade - Tiratura: 5.000 copie
In copertina: Il Palio 2011 - foto di Lino Massolin



I lavori possibili

Come già ampiamente preannunciato dal patto di stabilità, le opere pubbliche finanziate non potranno essere realizzate completamente.

Nonostante le ristrettezze economiche, i continui sacrifici degli Enti locali e le riduzioni di entrate da opere di urbanizzazione, che il Comune di Ponzano Veneto ha registrato, come il resto dei comuni della provincia, l'Amministrazione comunale è riuscita a mantenere alto il livello manutentivo delle strade e delle aree verdi, anche se si trova in difficoltà a realizzare pienamente il proprio programma.

Anche questa estate sono stati realizzati degli interventi nelle scuole e sulle strade.

Un pacchetto manutentivo di 120.000 euro porterà al rifacimento di alcune strade comunali che da anni giacciono in cattive condizioni.

Contemporaneamente abbiamo sistemato il giardino della scuola elementare di Paderno (lo vediamo nella foto) per il costo di 12.000 euro, come richiesto sia dal corpo docente che dalle famiglie degli alunni.

È stata inoltre rifatta la copertura del plesso di Merlengo che cominciava a dare segni del tempo e che pregiudicava la sicurezza dello stesso stabile (36.000 euro).

Riusciremo comunque a partire a breve con due piste ciclo pedonali: quella di Merlengo, dalla chiesa al cimitero e quella di Ponzano che collegherà la frazione a Fontane.

In questo caso si procederà a stralci.

Entrambe le opere porteranno con sé lavori di sistemazione idraulica necessari alle due frazioni costantemente a rischio idraulico. Le analisi che sono state realizzate l'anno scorso con lo studio dei percorsi, il controllo delle caditoie e la rilevazione delle quote delle tubature (lavoro che mai



era stato eseguito nel nostro territorio) ha portato infatti alla segnalazione dei problemi ma anche alle possibili soluzioni che infatti verranno realizzate.

Inoltre verranno puliti i fossati esistenti e ripristinati quelli che nel corso del tempo sono andati perduti.

Insomma, nonostante la crisi ed il patto di stabilità che ci blocca le risorse, riusciamo a gestire il bilancio e i contributi che arrivano in modo trasparente e parsimonioso in maniera da poter realizzare le opere che riteniamo più importanti per la comunità.

Antonello Baseggio

Assessore Lavori pubblici e Ambiente

Manutenzione del verde e volontariato



Ricordo ancora una volta ai nostri cittadini e lettori che esiste l'obbligo di tagliare le siepi e di sfondare i rami degli alberi sui confini stadali; non bisogna in alcun modo restringere o impedire il transito sulla strada e sui marciapiedi.

Invito tutti i cittadini a collaborare affinché sia mantenuto il decoro pubblico. Se tutti, con un piccolo sforzo, mantenessero pulito ed in ordine il loro fronte strada, si otterrebbero grandi vantaggi per tutta la collettività.

Ringrazio tutti quei cittadini volenterosi che hanno già dimostrato sensibilità nel curare lo spazio pubblico adottando delle aiuole comunali, anche lontane dalle loro

abitazioni senza pretendere che faccia sempre tutto il Comune.

Per poter realizzare altri interventi, per gestire in maniera più puntuale e decorosa la pulizia e il taglio dell'erba nei parchi, è intenzione dell'Amministrazione comunale far partire una sorta di "Verde Amico", un gruppo di volontari che, sostenuti dall'Amministrazione e dall'assessorato ai Lavori Pubblici, possa aiutare il settore manutentivo. Nel frattempo auspico un maggior impegno da parte di tutti perché reprimere e sanzionare chi non mantiene il proprio verde, non è mai piacevole.

(A.B.)

IPA “Marca Trevigiana”

Nel Consiglio Comunale del 28 luglio 2011 abbiamo votato ed approvato l'adesione del Comune all'IPA “Marca Trevigiana”.

L'IPA, acronimo di Intesa Programmatica d'Area, è lo strumento con il quale la Regione Veneto permette agli enti locali e parti economico/sociali di partecipare alla programmazione regionale attraverso la definizione di accordi e formulazione di proposte finalizzate allo sviluppo socio-economico dell'area di riferimento.

La delibera di Giunta regionale n. 2796 del 2006 chiarisce che “le IPA non sono strumenti per ottenere finanziamenti, ma un metodo di co-decisione, in quanto formulano proposte politiche con l'obiettivo di incidere sulla programmazione regionale e su quella degli stessi comuni coinvolti. Si tratta quindi di un soggetto politico e non amministrativo; le IPA non sono nuove istituzioni aggiunte e sovrapposte alle esistenti ma momenti di concertazione”.

I punti di forza di questo strumento sono emersi anche nell'incontro sul tema “Stato dell'arte delle IPA” promosso dalla Regione a Venezia il 22 luglio, in cui è stato evidenziato: il coinvolgimento di diversi attori nelle scelte di sviluppo, lo sviluppo di una logica concertativa, il superamento di un approccio campanilistico con l'orientamento verso una progettualità di vasta area, l'approccio bottom-up, il concorso finanziario alle progettualità strategiche degli aderenti. Nel periodo dal 2004 al 2010 con il metodo della programmazione decentrata sono stati complessivamente assegnati contributi regionali per circa 82 milioni di euro per la realizzazione di 87 interventi infrastrutturali.

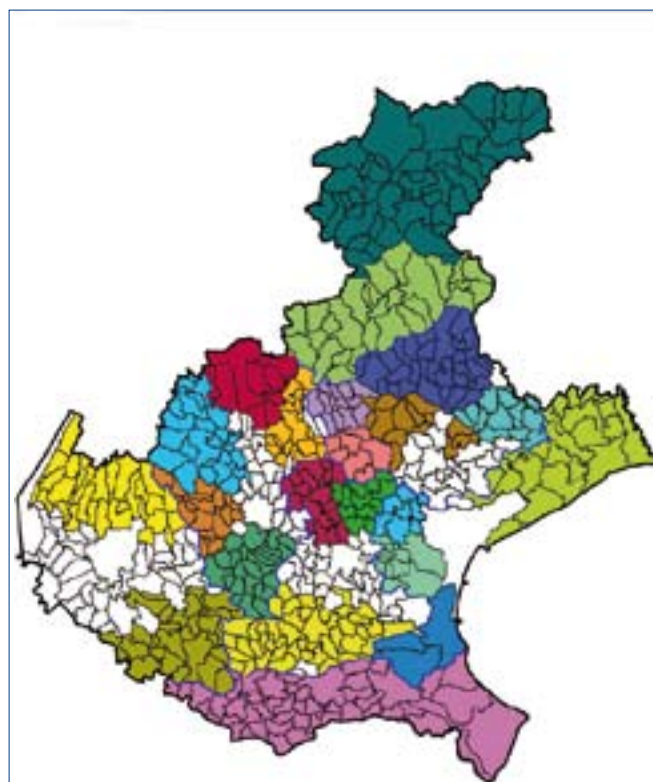
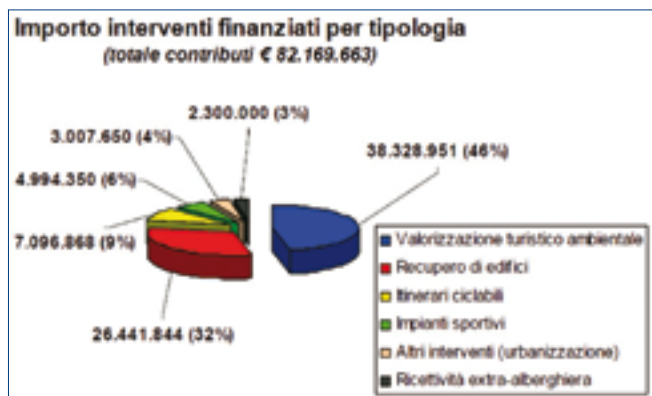
Si tratta di opere pubbliche inerenti i principali settori dello sviluppo locale, sviluppo turistico, beni culturali, valorizzazione delle risorse paesaggistiche.

Con l'IPA “Marca Trevigiana” il nostro comune assieme ad altri 7 ha manifestato interesse per la firma del protocollo d'intesa con cui si avvia la costituzione dell'Intesa e conseguente riconoscimento da parte della Regione. I comuni sono: Treviso, Mogliano Veneto, Ponzano Veneto, Preganziol, Morgano, Quinto di Treviso, Villorba, Paese. Hanno aderito inoltre le seguenti associazioni di categoria ed organizzazioni sindacali della nostra provincia: Ascom, Ance, Coldiretti, Confartigianato, Unindustria, CGIL, CISL, UIL.

Per quanto riguarda le tempistiche la presentazione alle parti sociali ed economiche è stata fatta il 22 giugno 2011 e già in tale sede dai diversi Sindaci presenti è emerso l'auspicio che i comuni aderenti possano aumentare al fine di avere una zona ancora più ampia e territorialmente omogenea. Successivamente a fine luglio ogni comune aderente ha recepito in Consiglio comunale la delibera di adesione, a settembre i Sindaci sottoscriveranno il Protocollo di intesa e si potrà costituire il tavolo di concertazione che adotterà il Regolamento dell'IPA. A questo punto si potrà redigere il Documento Programmatico d'Area nel quale saranno dichiarati gli obiettivi progettuali ritenuti strategici.

Per fornire infine qualche numero, l'IPA “Marca Trevigiana” racchiude un bacino di circa 195 mila abitanti ed è previsto un contributo pari allo 0,2 per abitante da parte dei comuni aderenti pari per il Comune di Ponzano Veneto a circa 2500 euro. Questo contributo servirà a coprire esclusivamente le spese vive, costituite da due principali voci: il costo del professionista che assiste il tavolo di concertazione e le spese amministrative connesse all'attività di segreteria tecnica e supporto logistico. Un contributo utile che va visto come un investimento per concorrere alla ripartizione di risorse aggiuntive messe a disposizione dalla Regione Veneto e dalla Comunità Europea i cui benefici ricadranno nel territorio.

Andrea Basso
Assessore Attività Produttive



Le IPA nel Veneto

Un futuro per l'Asilo Nido



Per noi Amministrazione comunale ogni bambino è un essere umano in crescita che porta con sé la propria storia, le sue esperienze familiari e sociali, abitudini, esigenze, difficoltà, capacità e ritmi di sviluppo, da accogliere con rispetto e da accompagnare.

Il bambino non è un contenitore in cui riversare conoscenze ed informazioni, bensì un soggetto dotato di sue potenzialità.

Questo è il punto d'inizio da cui noi amministratori, con le educatrici, possiamo e dobbiamo partire per garantire la progressiva conquista della sua autonomia personale. Pertanto siamo convinti che ogni bimbo vada accolto con affetto, ascoltato nei suoi bisogni, valorizzato nelle sue scelte e stimolato nei suoi interessi.

La famiglia è il primo luogo in cui il bambino costruisce la sua storia affettiva, relazionale, culturale ed in cui esprime se stesso.

È importante che la famiglia e l'Asilo Nido costruiscano un'alleanza educativa, un rapporto fondato sulla fiducia e sulla collaborazione per aiutare a crescere i bambini avendo un progetto condiviso. Questo in un clima di dialogo, di scambio continuo e di confronto.

Il nostro Asilo Nido, considerato uno tra i migliori del Veneto, è nato per rispondere alla richiesta di tutte quelle donne impegnate nel mondo del lavoro ed alla ricerca di un contesto adeguato e di persone degne di fiducia a cui affidare i propri bambini.

Da luogo di accudimento dei bambini l'Asilo Nido si è trasformato, negli anni, in un luogo di apprendimento, socializzazione ed autonomia. Lentamente ma con caparbia questa struttura per la prima infanzia ha spostato la sua attenzione dal bisogno delle madri al bisogno dei bambini, alla centralità dei loro bisogni.

L'Asilo Nido è un servizio importante per le nostre famiglie e noi Amministrazione comunale intendiamo continuare a mantenere attivo e funzionante il nostro Asilo Nido, che è la manifestazione più evidente di come qui a Ponzano Veneto le politiche per la famiglia funzionino,

quindi siamo convinti che lo stesso continuerà anche in futuro a svolgere il suo servizio a beneficio delle stesse.

L'ammissione, la frequenza e le rette dei bambini sono stabilite in base al Regolamento che ogni tanto deve essere riaggiornato per le evoluzioni sociali, economiche e gestionali della situazione.

In questo momento, a fronte dei pesanti tagli subiti, stiamo studiando economie di gestione in tutti i servizi, compreso l'Asilo Nido, per fare le opportune valutazioni, ed arrivare a soluzioni compatibili con l'attuale regime economico cui deve sottostare l'Ente.

I costi della gestione ordinaria del Nido: il deficit è tale da richiedere delle riflessioni, pur tenendo conto che trattasi di un servizio alle famiglie che pertanto prevede un intervento economico del Comune. Le modifiche al Regolamento, approvate all'unanimità dal Consiglio comunale il 28 luglio sono state oggetto di incontri con le educatrici del nido, con i genitori dei bambini frequentanti ed in lista d'attesa, e con i sindacati.

Nella riunione del 5 luglio 2011 del Comitato Consultivo, si è concordato all'unanimità, facendo proprie le indicazioni proposte dai Sindacati, dai Genitori e dalle Educatrici, che un tale deficit, per il Comune, non è più sostenibile. Pertanto, oltre alla riorganizzazione degli orari si è ritenuto necessario un aumento delle rette di frequenza sulla base ISEE aggiornata con i dati economici (redditi e patrimonio) dell'anno precedente. Inoltre nella fattispecie di genitori "non coniugati" e "non conviventi" verrà comunque richiesta e considerata la sommatoria delle attestazioni ISEE di entrambi i genitori. La retta verrà intestata al genitore che firma la domanda di iscrizione.

Ricordo che attualmente le rette di frequenza al nostro Asilo Nido sono tra le più basse di tutta la Provincia.

Nella valutazione dei costi del personale è emerso che l'aumento a tempo pieno delle ore delle educatrici (ora a part-time), in questo quadro, non porterebbe a benefici sostanziali mentre si è deciso di ottimizzare il ricorso al personale delle pulizie.

Se si vuole tenere aperto l'Asilo Nido, bisogna intervenire sul disavanzo e pertanto sulle rette e sulle sconti.

Pertanto aumentando la retta minima e quella massima, sarà offerto un servizio di qualità con migliorie quali l'apertura dell'Asilo Nido fino alle ore 18,30 e più giorni di apertura del servizio.

Per più fratelli frequentanti nello stesso anno scolastico è previsto uno sconto del 20%.

Inoltre gli aumenti decorreranno solo a partire da gennaio 2012.

Giorgio Conte
Assessore al Welfare

Storie del Nido

“Intervista” a Francesca, mesi 38.

- *Ciao, cosa stai facendo?*

- Faccio il disegno del mercato!

- *Sei andata al mercato?*

- Certo! Con tutti i miei amici dell'asilo nido sai!

- *E come mai?*

- Dovevamo comperare tutte le cose da mangiare e anche il formaggio e anche le albicocche. Robert ha comperato l'uva. Tommaso le carote. E sai cos'è successo? Abbiamo visto tantissime lumachine che andavano dappertutto e una è andata sul mio dito e Alessandra si è messa a ridere! Ma sai che prima siamo andati alla farmacia e la dottoressa ha misurato la pressione a Livio. E lo sai che c'erano i pannoloni che usano i bambini che non fanno la pipì nel waterino e lo sai che ci hanno regalato le creme. E la mia mamma mi ha messo la crema sulla guancia.

- *Fate tutte queste belle cose all'asilo nido?*

- Sì! E lo sai che ci hanno regalato i libri? Tanti per tutti i bambini?

- *È passato Babbo Natale?*

- Sì, tu lo sai che è venuto Babbo Natale ma non ti dico questo! Ti dico che sono venute le nonne e ci hanno regalato i libri. Anna ha preso quello di Giulio Coniglio. Leonardo ha preso quello dell'arcobaleno e poi i bambini hanno dato tanti baci alle nonne dei libri. Anche io ho dato i baci e le nonne erano contente.

- *E i tuoi amici erano contenti?*

- Tutti contenti! Contenti anche quando tu facevi le foto. E lo sai che ieri è venuta Bruna e ha suonato il violino? E lo sai che io ho suonato i tamburelli, le maracas, il triangolo e i legnetti? E lo sai che Bruna ha detto che siamo bravissimi. E lo sai che io, Ale e Anna siamo bravissime perché quando Bruna ci fa vedere quel disegno facciamo tanta musica e quando ci fa vedere questo disegno noi stiamo ferme? E lo sai che c'è anche Francesco grande che viene con la macchina fotografica? E poi noi le foto le diamo alla mamma e al papà.

I protagonisti che Francesca nomina e che il gruppo di lavoro del nido ringrazia di cuore sono parte attiva nella programmazione educativo-didattica annuale.

In ordine di comparizione nel racconto sono:

La dottoressa della Farmacia S. Francesco a Paderno;

Babbo Natale = nonno Vittorio di Anna P.;

Le nonne = le Signore dell'Auser “Il Chicco di Grano” con il progetto/donazione “Leggo anch'io”;

Bruna Zandomenego = Associazione “Spazio Musica”;

Francesco Spessotto = ponzano.info per le registrazioni dal vivo e per il DVD fotografico.

Le collaborazioni con le associazioni del territorio sono una fonte ricchissima di energie. Grazie infinite e alla prossima occasione.

*Tiziana Fugolo Coordinatrice Gruppo di Lavoro
Educatrici del Nido comunale*



Piano di Protezione civile e impegno sociale

Dal 21 luglio del 2011, finalmente, anche il comune di Ponzano Veneto possiede in modo definitivo "Il Piano di Protezione Civile" validato sia dalla Provincia di Treviso che dalla Regione Veneto.

In questi ultimi mesi gli uffici tecnici in collaborazione con il nucleo di Protezione Civile - A.N.A. di Ponzano hanno lavorato per stendere un piano che ha permesso all'Amministrazione comunale e al territorio del nostro comune di avere un piano pronto per le necessità che possono accadere dopo eventi naturali o situazioni di pericolo.

La convenzione che è stata poi firmata tra il comune di Ponzano Veneto e l'Associazione Nazionale Alpini di Treviso permetterà ai volontari del nostro comune di operare, su ordine del Sindaco, all'interno del nostro comune.



Il piano che è stato redatto ha descritto il nostro territorio in maniera precisa e puntigliosa. Sono state segnate sulle cartografie tutte le strade, i ponti, i percorsi d'acqua sia naturali che artificiali di irrigazione, tutte le aree industriali, i serbatoi di combustibile delle aziende commerciali, le aree verdi e quelle di eventuale ammassamento, le zone edificate con un criterio antisismico e quelle invece di vecchia costruzione. Con la collaborazione del Consorzio Piave sono state definite tutte le aree di possibili allagamenti e raccogliendo poi in sintesi tutti i dati si è giunti al piano definitivo che prevede, in caso di emergenza, le aree di ammassamento temporaneo (alcune aree verdi) quella principale di accoglienza (gli impianti sportivi) e quelle di ricovero (il "Pala Cicogna" e la palestra dell'elementare di Paderno). Nei prossimi mesi questi luoghi verranno segnalati da apposita cartellonistica perché anche la gente si possa abituare a pensare a come comportarsi in caso di necessità.

A seguito poi della convenzione, gli Alpini di Ponzano che fanno parte del Nucleo di Protezione Civile saranno pronti ad intervenire in caso di emergenza. Il nucleo assumerà infatti a tutti gli effetti la funzione di Squadra di Protezione Civile comunale.

La convenzione disciplina poi anche tutti gli altri interventi che periodicamente vengono svolti o su richiesta dell'Amministrazione Comunale



o a fronte di specifiche esigenze, dalle associazioni sportive, culturali o socio ricreative. Gli interventi in questo caso sono molteplici e per questo motivo gli Alpini verranno coadiuvati dalla sezione dei Fanti e dal Gruppo Scout di Ponzano che hanno dato la disponibilità nel garantire la buona riuscita delle attività del nostro Comune.

Il nostro tessuto sociale infatti, è talmente ricco di tradizioni, feste e gare sportive alle quali poi si aggiungono le processioni religiose che appartengono alla nostra tradizione Cristiana, e i nostri volontari con impegno e sacrificio riescono comunque, ad essere sempre presenti nel territorio coadiuvando le forze di polizia locale per la buona riuscita dell'evento.

Antonello Baseggio
Assessore alla Protezione Civile

Traslocano i Servizi Priula

Nuova sede e qualche cambiamento di orario per gli sportelli del Consorzio Priula, che nel nostro Comune, oltre all'Ecosportello, gestisce anche i Servizi cimiteriali. Gli uffici sono sempre nelle adiacenze di Villa Cicogna, ma ora traslocati di qualche decina di metri, nella parte più esterna, quella più vicina alle scuole elementari. Per quanto riguarda i servizi cimiteriali vi è anche un

cambiamento di orario.

Oltre al giovedì mattina dalle ore 9 alle 12, l'apertura pomeridiana è stata infatti spostata dal martedì al lunedì, con orario 14-17. Spostamento di sede ma orario immutato invece per l'Ecosportello, aperto il lunedì dalle 9 alle 12.30 e il giovedì dalle 15 alle 18.

Progetto Pedibus a Ponzano

Ci sono voluti circa due anni ma alla fine anche Ponzano Veneto ha fatto proprio il “moderno” concetto di viabilità sostenibile per quanto riguarda il percorso casa scuola. Questo Progetto prevede che gruppi di scolari frequentanti lo stesso plesso scolastico arrivino a scuola a piedi sfruttando percorsi in completa sicurezza ed accompagnati solamente da un paio di genitori volontari. Il tutto si può paragonare a una normalissima linea del Bus dove abbiamo un mezzo (una corda), un conducente ed un controllore (i genitori), un percorso prestabilito (la linea), delle fermate di salita (PediStop) e una serie di regole alle quali i bimbi per primi hanno deciso di aderire. Non si spinge, non si corre, non si lascia la corda etc. Il Pedibus parte da un capolinea ed arriva a scuola sempre in perfetto orario, per tutto il periodo scolastico e con qualsiasi tempo.

Il progetto, che a prima vista può sembrare banale, è invece frutto di un grosso lavoro di equipe che a Ponzano ha coinvolto numerosi soggetti: dal Comune con l'assessorato competente e l'Ufficio Scuola, all'istituto Comprensivo Scolastico, dal Comando dei Vigili Urbani, al Comitato dei Genitori, al fondamentale Ufficio Prevenzione dell'ULSS, ai non ultimi “associazione PEDIBUS Treviso” ed il gruppo “Ponzano.INFO”. Tutti soggetti che hanno dato vita ad un Tavolo Tecnico col compito di coordinare e gestire questa bellissima quanto salutare iniziativa. Sì, perché il Pedibus non è solo un simpatico modo per andare a scuola. In questo progetto è racchiuso tutto un percorso studiato e calibrato di crescita psicologica, di autonomia, di rinforzo muscolare e scheletrico, di orienteering e resistenza oltre allo sviluppo del senso di responsabilità e del lavoro di squadra.



Anche l'aspetto dell'impatto sull'ambiente e della gestione delle tempistiche familiari non è secondario se pensiamo che ciascun bambino viene quotidianamente accompagnato in auto a scuola. Il PEDIBUS, non deve essere inteso come “Servizio” ma come vero e proprio Progetto facente parte integrante del POF dei vari Istituti Scolastici. Ormai largamente diffuso anche nella nostra provincia, ad oggi conta oltre una dozzina di comuni coinvolti. Ponzano.INFO si è occupato del lancio e del coordinamento della fase sperimentale conclusasi più che positivamente a giugno con quasi 70 bambini “su strada”, 4 linee attive e 25 genitori volontari ai quali va tutto il nostro ringraziamento! Sì perché, alla fine di tutto, sono loro i nostri veri “eroi”. Un grazie anche all'associazione PEDIBUS Treviso e alla sua insostituibile esperienza nel settore.

Franco Dal Col - Ponzano.INFO

Un cuore di bambina

È dal 1999 che il Comune di Ponzano Veneto porta avanti e rinnova con gioia e impegno il Patto di amicizia e solidarietà con Katoma, Bukoba (Tanzania), e in questi ultimi anni ha seguito lo stesso cammino facendo nascere un altro legame.

Questa volta si parla di una bambina, un cuore, una scuola e una comunità. Azmera, nata in Etiopia, ha subito un intervento al cuore, qui in Italia, grazie alla tenacia e alla generosità di Sister Abeba, la suora direttrice della missione cattolica con sede a Kobbo, il paese della bambina.

Una volta superata l'operazione, Azmera ha trascorso un anno di convalescenza presso la Scuola media di Ponzano Veneto dove ha trovato una classe pronta ad accoglierla e a starle vicina e che ha coinvolto l'Amministrazione nella promessa di aiutare sia lei che la sua scuola.

Quest'anno, infatti, il nostro comune ha stanziato un fondo di 2.500 euro per finanziare un progetto, realizzato tra fine luglio e fine settembre, che prevedeva la costruzione di gabinetti e docce per bambine, prima completamente assenti nella Primary School of Kobbo.



Affido familiare: giochiamo in casa

“Nessuno a scuola sapeva cos’era l’Affidamento. E io ero una bambina strana, avevo una mamma e due papà.”

“All’inizio Elena e Franco non mi piacevano. E nemmeno Lucia, la loro figlia. Non capivo perché dovevo vivere con loro invece che con i miei genitori. Ma con il tempo mi sono accorta che da loro stavo bene e poi sentivo la mamma e il papà al telefono e alla domenica potevo tornare a casa.”

“Ci prendiamo cura di Luca fino a sera poi viene la sua mamma a prenderlo...”

“Nel pomeriggio, dopo la scuola, vado a casa di Alessandra, giochiamo un po’ insieme, facciamo i compiti, e poi la sua mamma mi riporta a casa...”

“Io e mio figlio David siamo stati ospiti da Giovanni e Luisa per sei mesi. Per noi sono diventati una seconda famiglia...”

L’Affido è un progetto di accoglienza, predisposto dai servizi a favore di bambini e ragazzi la cui famiglia si trova in momentanea difficoltà, in una famiglia affidataria, in quanto questa rappresenta una risorsa ed un contesto relazionale arricchente non istituzionalizzante (Legge 184/83 art. 1).

La scommessa dell’affidamento familiare è pensare che i legami tra il minore e la famiglia d’origine, e tra questi e il loro territorio di appartenenza, possano essere coltivati, sostenuti e sviluppati attraverso l’esperienza con un’altra

famiglia, capace di accogliere non solo il bambino, ma anche la sua storia, la sua famiglia e le sue relazioni. Oltre all’Affido residenziale, ci sono forme parziali di affido che prevedono un sostegno limitato alle sole ore diurne o ad alcuni giorni della settimana, in relazione ai bisogni e alle necessità dei bambini. L’affido è un progetto sempre più richiesto, ma per realizzarlo è indispensabile che le famiglie e le persone singole siano disposte ad aprire la loro casa e a sperimentarsi in questo percorso, che può essere impegnativo, ma sicuramente arricchente. Non sono necessarie competenze particolari; ciò che viene richiesto è la disponibilità a formarsi e a collaborare con i Servizi alla realizzazione di un progetto in favore dei bambini.

Il Centro per l’Affido dell’Asl 9 è disponibile per chiarire dubbi e perplessità, e per accogliere e orientare le persone interessate.

Cerchiamo famiglie o persone singole disposte a mettersi in gioco!

Vi aspettiamo

CENTRO PER L’AFFIDO

E LA SOLIDARIETÀ FAMILIARE

Indirizzo: V.le D’Alviano, 34 - Treviso

Telefono: 0422/410554 – 410567

Fax: 0422/411437

e.mail: affido9@ulss.tv.it

Comunicandomondo

Premiazione del Concorso provinciale di disegni “Comunicamondo”, a Casa dei Mezzadri, in occasione dell’ormai tradizionale Festa della Famiglia di metà maggio 2011, organizzata dalla Consulta comunale delle Famiglie.

L’Associazione “Segno di Alleanza”, in occasione dell’Anno Internazionale dei Giovani (2010-2011) promosso dalle Nazioni Unite ha organizzato questo con-



corso di disegni per i bambini della scuola primaria della provincia di Treviso.

L’obiettivo del Concorso è stato quello di focalizzare un momento rappresentativo per il bambino oggi e giovane domani sul tema che le Nazioni Unite hanno definito per questo “anno speciale”: il dialogo e la comprensione reciproca. Il concorso si è svolto con il patrocinio della Provincia di Treviso, dei Comuni di Paese, Ponzano Veneto e Silea e dell’ULSS 9-Treviso.

Al Borgo Ruga il Palio di una comunità intera



Non troviamo titolo più appropriato per descrivere il successo di pubblico, di civiltà, di lealtà, di correttezza, che ha avuto quest'anno il Palio dei Mezzadri. Sicuramente si è trattato di una edizione di grande risonanza, per la partecipazione della gente comune, di una miriade di colorati contradaiooli, di tante, tantissime famiglie.

Certo, si sapeva che tutte le Contrade avrebbero fatto l'impossibile per superare il Borgo Ruga, da due anni vincente, ma nessuno immaginava che tre si presentassero alla gara finale del Traino del carro attorno all'Antico Giro della Marchesa, in un fazzoletto di un punto e che alla fine Ruga si imponesse su Centro e Minelli, giunte seconde ex-aequo, per una differenza rispettivamente di 4 e 6 decimi di secondo.

È stato il giusto epilogo di una edi-

zione fantastica, che aveva preso avvio con la conferenza stampa nella piazzetta del Marcà Vecio – Ostaria Varaschin, nel corso della quale è stato illustrato il lavoro storico-culturale che ha portato Ente Palio a modificare il nome della manifestazione in Palio dei Mezzadri: crediamo sia il modo più consono per esaltare le nostre radici, di cui andare fieri e orgogliosi.

Ma il bello doveva ancora arrivare!

Ecco allora un sabato sera incredibile, con 120 ragazzi che si sono divertiti nel Palio dei Bambini del Comune di Ponzano Veneto, vinto dal Marcà Vecio, con l'Accademia dei giochi antichi per bambini moderni, progetto ludico-educativo che l'Associazione Isola del Sorriso, con il supporto del Gruppo Artistico Culturale Milo Burlini, ci ha proposto nell'ottobre dello scorso anno, al quale abbiamo subito risposto di sì con grande entusiasmo e che l'Assessorato alla Cultura ha fatto proprio, facendone il filo conduttore dei Centri Estivi Comunali 2011.

È un seme prezioso quello dei bambini, che dobbiamo tutti far crescere con responsabilità ed equilibrio, pensando non tanto al futuro del Palio, quanto della nostra società, della nostra Ponzano, delle nostre Parrocchie. Va poi messo in risalto che con questa edizione è stato dato avvio ad un percorso liturgico comune tra le tre Parrocchie, che non sono solo i Soci Istituzionali di Ente Palio ma prima di tutto momento fondante sotto il profilo educativo e di crescita comune.

Poi è arrivata la domenica po-

meriggio, con le mostre del mercato equo-solidale, dei prodotti dell'apicoltura (promossa da Ponzano Miele), del confermatissimo, gustosissimo Pandolce della Marchesa (a cura di Ponzano.Info), a cui ha fatto seguito una sfilata storica che rimarrà fortemente impressa nel pubblico presente.

Dopo le 17 si è arrivati molto vicini alle 3000 persone, con tutte le Contrade, compresa S. Antonio, in costume dell'epoca di riferimento del Palio, fine 1800 - inizi 1900, e tanti carri allegorici (avete visto "El carioeon" del Capitel? Si tratta di un fusto munito di ruote e timone, che veniva usato quando ancora nel nostro Comune non c'era l'acquedotto), accompagnate dalla Banda Alpina Girasole di S. Zenone degli Ezzellini e, nel 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, dalle Associazioni Combattentistiche e d'Arma del nostro Comune: Bersaglieri, Fanti, Paracadutisti, Carabinieri, Protezione Civile, Ex Combattenti, Internati, Alpini, Artiglieri, Avieri.

È stata questa la degna cornice di un Palio da cardiopalma, senza screzi, senza reclami sui giochi, senza tensioni tra Contrade (da guitti napoletani la querelle Borgo Ruga/Centro sui pantaloni del gigante del Centro che gareggiava nel tiro alla fune), in cui nel Giro della Marchesa con la Bunea e nel Tesser ha prevalso il Borgo Ruga, nel Tiro alla fune Minelli che ha poi sorpreso tutti nella gara della Treccia trasformando in maniera geniale i sei atleti in un vero e proprio telaio umano. Al Capitel del campione comunale





Biasetto il Tiro con la fionda.

L'epilogo lo abbiamo già descritto, con una classifica che dopo le prime tre ha visto al quarto posto il Capitel, quinti ex-aequo Barrucchella e Croce-Caotorta, settima Marcà Vecio, che ha onorato fino in fondo chi non può più esserci, Luca Bernardi.

Non ci dimentichiamo di S. Antonio, che attendiamo in un sorprendente rientro.

Una edizione esaltante, nella quale ha avuto il giusto spazio un'altra im-

portante presenza, quella di Secondo Gagno, olimpionico alla Maratona di Melbourne del 1956, che il 15 agosto del 1950, in occasione della Sagra paesana dell'Anno Santo, vinse i 5000 metri della gara di corsa attorno al Giro della Marchesa: un antesiniano in carne ed ossa del Palio, che Amministrazione ed Ente Palio hanno premiato prima dell'avvio dei giochi. Concludiamo con i ringraziamenti: al Comune di Ponzano Veneto per il supporto logistico e finanziario, alla

Provincia di Treviso per averci confermato la presenza nel calendario di Relevanti Marca Storica, alla Presidenza del Consiglio Regionale del Veneto per il Patrocinio, all'Associazione Isola del Sorriso, al Gruppo Artistico Culturale Milo Burlini, alla Protezione Civile per averci regalato un alzabandiera da brividi. Sono stati due giorni di festa e di sorrisi, di pace e di amicizia. Per Ente Palio la edizione XXII è stata la vittoria di tutti, la vittoria di una comunità intera.



Walter Luchetta

Segretario Ente Palio

di Paderno, Merlengo e Ponzano
(foto di Lino Massolin)

Festival Internazionale del Folclore

In una calda serata d'estate, tra luci soffuse che illuminavano sullo sfondo la bella facciata ed il campanile della Chiesa di Paderno, si è svolto anche quest'anno, per la nona volta consecutiva, il Festival Internazionale del Folclore. Una folla di oltre cinquecento spettatori ha gratificato lo strenuo impegno dei membri del Comitato Borgo Ruga, tutti per l'occasione nel caratteristico costume con il fazzoletto rosso ed il cappello nero a larghe tese.

È grazie infatti alla dedizione del Comitato Borgo Ruga che, con la collaborazione dell'Amministrazione comunale e del Gruppo Folcloristico Trevigiano, si è potuta perpetuare nel 2011 questa iniziativa, sempre ricca di fascino nel metterci a contatto con tradizioni e culture a volte profondamente diverse dalla nostra.

Ad aprire le danze è stato un gruppo folcloristico proveniente da una cittadina della Germania Settentrionale, al confine con l'Olanda, costituito da giovani ed anziani, nei loro costumi con gli zoccoli di legno a punta e le cuffiette che richiamavano il tipico abbigliamento olandese.

A seguire si è esibito un gruppo proveniente da una cittadina georgiana sulle sponde del Mar Nero, nel cuore del Caucaso. Musiche tradizionali hanno accompagnato una strabiliante performance di giovani astanti che roteavano in un ritmo frenetico e travolgente e di dolcissime fanciulle che sembrava volassero sulla superficie del palco, tale era la leggerezza dei loro piccolissimi passi. Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte sono stati consegnati dall'Amministrazione comunale e dal Comitato Borgo Ruga dei premi ai gruppi folcloristici ed è stata presentata in anteprima l'edizione 2011 dell'attesissimo "Palio dei Mezzadri – Antico Giro della Marchesa". La seconda parte dello spettacolo è iniziata con un salto geografico dall'Europa all'America Centrale. Infatti si è esibito un gruppo proveniente dallo stato di Panama: i giovani con il caratteristico cappello di paglia da "peones" ed il "machete", che sempre li accompagna, nel faticoso lavoro dei campi, a raccogliere canna da zucchero e le fanciulle dal sorriso radioso, con splendide acconciature simili a corone.

Lo spettacolo si è concluso con l'esibizione di un gruppo

tartaro proveniente anch'esso dalla Russia sterminata: alla prestante fisica dei giovani impegnati nelle carambole da "cosacchi" si è alternata una particolare sapienza teatrale, come nella scena spiritosa dei vecchi coniugi che, circondati da ragazzi e fanciulle, ritrovano per un momento la loro antica baldanza.

Insomma anche quest'anno le musiche, i costumi multicolori, le splendide coreografie, hanno catturato la nostra attenzione più profonda, facendoci sentire a noi vicini popoli e culture lontani, in un unico armonioso abbraccio.

(foto di Angelo Visotto)



Da Panama



Dalla Georgia



Dalla Russia



Dalla Germania settentrionale

Biblioday

Domenica 2 ottobre la Biblioteca Comunale, come altre 92 biblioteche del territorio provinciale, ha effettuato un'apertura straordinaria, nell'ambito della manifestazione Biblioday, che, ormai da qualche anno, è un invito a riscoprire, con una giornata festiva di apertura, il patrimonio librario e i servizi offerti dalle biblioteche trevigiane.

La giornata si è aperta in mattinata con il laboratorio di musicoterapia, nell'ambito del progetto "Musica in jeans" (progetto co-finanziato dal Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Treviso), in collaborazione con le associazioni Auser Spazio Musica e Abilmente Insieme.

A seguire, nel pomeriggio, a partire dalle ore 15, la Biblioteca Comunale ha effettuato l'apertura straordinaria, animata da una lettura – laboratorio per bambini e ragazzi,

dal titolo "Libri d'albero", a cura della Piccola Società Cooperativa Damatrà.

Alle 17, presso il Salone del Palio, nella Casa dei Mezzadri, è stato presentato il libro di Elio Tronchin "Il trono di Sambughé".

Nel tardo pomeriggio, l'associazione Abilmente Insieme ha proposto la visione del film sulla disabilità "Si può fare" di Giulio Manfredonia. La partecipazione dei bambini alla lettura – laboratorio è stata numerosa ed entusiasta, mentre i genitori hanno finalmente potuto godere di qualche momento libero per curiosare tra gli ultimi acquisti, le riviste e i dvd a disposizione.

La Biblioteca si propone ancora una volta come punto di incontro e di animazione, tra il gioco e la cultura, valida alternativa alle altre offerte per il tempo libero del nostro territorio.



Un'estate piena di spettacoli

Anche quest'anno il calendario estivo delle iniziative culturali, alcune delle quali inserite nel cartellone unico provinciale "RetEventi Cultura 2011", è stato ricco ed interessante, nonostante in alcune occasioni le "bizzesse" del tempo ne abbiano impedito lo svolgimento presso la sede naturale del giardino della Barchessa di Villa Serena, obbligando il pubblico a trasferirsi nel Salone della Barchessa o nel "Pala Aldo", gentilmente concesso dal Parroco di Paderno. Ad aprire la serie delle iniziative (foto in basso a destra) venerdì 24 giugno, uno spettacolo di teatro per bambini, "C'era una volta il Panda", inserito nella rassegna provinciale "Paesi, Storie e Bambini" con la Compagnia "Gli Alcuni" di Treviso. I numerosissimi bambini presenti, come sempre entusiasti, hanno seguito attivamente, interagendo con gli attori, le peripezie dei pupazzi protagonisti del racconto. Grande divertimento, ma anche possibilità di riflettere su importanti tematiche ambientali.

Due, entrambi goldoniani, gli

appuntamenti teatrali per gli adulti, nell'ambito della rassegna provinciale "Teatro in Villa".

Venerdì 15 luglio la Compagnia Teatro d'Arte Rinascita ha rappresentato, in un giardino gremito di spettatori, il classico "Sior Toderò Brontolon". Venerdì 22 luglio la Compagnia Teatro dei Pazzi ha messo in scena, attingendo al repertorio della Commedia dell'Arte, "Le donne curiose". Anche quest'anno, come di consueto, le rivisitazioni delle commedie di Goldoni hanno attirato un numeroso pubblico, alla ricerca di una piacevole serata in compagnia, sotto le stelle.

Tre proiezioni cinematografiche, all'interno del ciclo provinciale "Cinema Estate", hanno allietato le serate ponzanesi: martedì 28 giugno il cartone animato per bambini "Cattivissimo me", martedì 12 luglio il film comico "Benvenuti al Sud" e martedì 19 luglio il film storico "Il discorso del re".

Per concludere, la musica. Sabato 25 e domenica 26 giugno, in occasione della "Festa della Musica", organizzata

dall'Associazione Auser Spazio Musica in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, si sono esibiti gruppi giovanili locali. Sabato 23 luglio una nutrita folla (più di trecento persone), ha dovuto riempire, causa maltempo, il palazzetto della Parrocchia di Paderno, per il "Concerto nella Città delle Ville", una iniziativa organizzata dall'Ente Palio di Paderno, Merlengo e Ponzano in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e, quest'anno, con la Contrada del Borgo Ruga. Si sono esibiti la Corale "Musica Insieme" e la "Società Filarmonica" di Crespano del Grappa, un centinaio di elementi, tra coristi e orchestrali, in un repertorio di brani classici di musica lirica.



Alla Giornata mondiale della Gioventù

Siamo partiti il 10 agosto con altri 240 giovani della diocesi di Treviso e dopo 12 ore di viaggio ci siamo fermati per riposare in Francia a Viviers accolti dalle Discepoli del Vangelo (ordine religioso di origine trevigiana). All'indomani altre 12 ore per raggiungere Saragoza attraversando i Pirenei. Qui ospitati in un collegio si comincia finalmente a respirare l'aria della GMG ... texani, messicani sono i nostri "fratelli". La città in ogni angolo ospita ragazzi che improvvisano canti, bans, le bandiere di tutte le nazioni del mondo sventolano per indicare che tutto il mondo è lì per un incontro, quello con Gesù. Recitare poi il rosario nella Piazza del Pilar in tutte le lingue lascerà in tutti noi un ricordo indelebile.

15 agosto è la volta di Madrid. La folla è immensa e il nostro alloggio è una palestra dove le donne dormono dentro mentre i ragazzi fuori. I pranzi sono in piedi e di sfuggita sotto il sole o al riparo di un albero. L'entusiasmo esplode all'arrivo del Papa. Benedetto XVI attraversa le vie di Madrid tra canti di gioia, sventolii di bandiere e preghiere

a Dio. Ma la cosa più bella che porteremo nel cuore e che fa capire veramente l'amore che i giovani venuti a Madrid per il Papa avevano da offrire a Gesù nella veglia eucaristica è il silenzio di preghiera chiesto dal Santo Padre.

Due milioni di persone si sono fatte piccole di fronte all'Eucarestia e il silenzio ci ha avvolto, accompagnato, sostenuto, amato ed emozionato. Come alla beatificazione di Giovanni Paolo II si sentivano solo le lacrime in un silenzio di gioia e di preghiera.

I giovani di Merlengo della GMG



2 anni dopo il terremoto

Anche quest'estate, la Caritas Tarvisina ha proposto ai giovani la possibilità di condividere tempo e fatica con gli abitanti di alcune frazioni dell'Aquila, colpite dal terremoto il 6 Aprile 2009.

Noi, gruppo giovani di 3° superiore di Merlengo non sapevamo cosa ci avrebbe aspettato, ma nulla ci poteva togliere il sorriso, nemmeno quello che abbiamo trovato appena arrivati: container e tende della protezione civile in cui avremmo dormito, tavoli all'aperto dove avremmo mangiato e... la distruzione, che sarebbe stata davanti ai nostri occhi in ogni momento. Le giornate sono volate, perché al campo Caritas c'era sempre da fare, non avevi il tempo di pensare a te stesso, perché donavi ogni attimo agli altri; ma una è stata la frase che hanno sottolineato i volontari, "siamo al campo per stare CON gli Aquilani, non PER gli Aquilani: tutti utili, nessuno indispensabile"

le!" Abbiamo animato un Grest di un piccolo paesino, decespugliato, picconato e zappato un giardino di una scuola per far sì che i bambini potessero giocare, sgomberato magazzini, pulito case, visitato le famiglie e i luoghi del sisma, conosciuto ragazzi da ogni parte d'Italia che erano lì con noi.

Noi li siamo stati di passaggio, come tanti altri, ma speriamo di aver lasciato un piccolo chicco di speranza, perché quello che si percepisce stando tra la gente dell'Aquila è il desiderio di ricostruire le proprie case, ma è un desiderio misto alla rassegnazione; c'è solitudine, attesa, perdita di riferimenti e amicizie, relazioni spezzate, senso di impotenza.

Gruppo delle superiori,
parrocchia di Merlengo - Giorgia e Michela

1941



Domenica 29 maggio 2011 la classe 1941 del nostro comune ha celebrato i suoi primi 70 anni di vita. Dopo la messa di ringraziamento celebrata dal Parroco di Paderno don Aldo Danieli, pranzo ufficiale a Quarto d'Altino, dove i commensali hanno rispolverato ricordi antichi e forti emozioni, con l'auspicio di ritrovarsi al prossimo appuntamento

Merlengo saluta Suor Annamaria

Dopo 21 anni di generoso e qualificato servizio nella Parrocchia di Merlengo e nelle scuole pubbliche di Treviso, suor Annamaria D'Ascenzio continuerà il suo lavoro a Napoli.

Suor Annamaria infatti appartiene all'Istituto Povere Figlie della Visitazione di Maria, Istituto fondato a Napoli nel 1926 da Madre Claudia Russo, alla quale il 1 aprile 2007 la comunità di Merlengo ha voluto intitolare il passaggio pedonale tra Via Santa Bartolomea e Via San Vito. Da quando, il 30 agosto 1990, suor Annamaria è giunta con altre due consorelle a Merlengo, ha saputo interpretare il carisma del proprio Istituto Religioso all'interno della comunità parrocchiale e della società civile con un'attività incessante ed efficace, con spirito di sacrificio e di carità, con professionalità e simpatia: si è infatti dedicata alla catechesi, alla liturgia, alla visita alle famiglie e agli anziani nonché all'insegnamento della Religione cattolica presso la Scuola pubblica.



È stata un'estate di "movimenti" per la parrocchia di Merlengo. Anche don Bruno Baratto, dopo sedici anni di presenza a Merlengo, per ragioni di servizio si trasferisce a vivere presso la Canonica di Varago.

Visti i suoi numerosi impegni a livello diocesano e veneto, don Bruno continuerà ad occuparsi dello studio e relazione del "Dossier Caritas Immigrazione" per il Veneto, dell'Ufficio diocesano della pastorale dei Migrantes, dell'Ufficio diocesano della pastorale delle Sette e Forme pseudo-religiose, con la direzione e il "manovalato" per la mega Festa dei Popoli di Giavera, e tanti altri incarichi diocesani.

Il 150esimo degli Alpini

Come Gruppo Alpini abbiamo festeggiato, il 17 marzo, il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia. Lo abbiamo fatto con una cerimonia sobria, alle 9.30 del mattino: l'Alzabandiera cantando l'Inno di Mameli, nessun discorso ufficiale e la lettura di una riflessione inviataci dal nostro Presidente nazionale Corrado Perona. Con noi c'erano il Sindaco Giorgio Granello, qualche componente della Giunta e del Consiglio comunale, alcuni cittadini fra cui una donna e un ragazzo; una trentina di persone in tutto.

Pochi, come poche erano le bandiere che sventolavano dai balconi delle case del paese. Lo abbiamo fatto con convinzione, per responsabilità e rispetto verso quei valori in cui crediamo e che continuamente propugniamo. Due per tutti: Pace e Solidarietà. Condizioni necessarie per garantire sviluppo e sicurezza, i soli capaci di far nascere negli animi speranza e dignità. Nei nostri, in quelli dei nostri



figli e in quelli dei nostri nipoti. Viviamo tempi difficili, tra un passato che vorrebbero farci credere non conti più e un futuro che nessuno è ancora riuscito a delineare in modo percorribile; sembrano periodi in cui è ingrato vivere. Ma è in questo presente che si stanno formando le coscienze dei nostri figli e nipoti; loro che saranno i depositari del nostro futuro. È una sfida, va raccolta; senza mollare, mai. I valori a cui far riferimento sono tutti contenuti negli ideali del nostro Risorgimento, della lotta di Libe-

razione nazionale dal Fascismo, nella nostra Costituzione. Perché questi tempi sono anche i momenti in cui è più degno vivere, per coloro che vogliono vivere da uomini, cioè da artefici del proprio avvenire. Per questo abbiamo festeggiato il 17 Marzo: nella sola convinzione che l'Italia di domani sarà gli italiani che abbiamo saputo essere e quella degli italiani che abbiamo saputo crescere.

dr. Fabrizio Nardin
Capogruppo Lega Nord-Liga Veneta - Amare Ponzano - Popolo della Libertà

Decidere è responsabilità

Un amministratore eletto dai cittadini ha il dovere di assumersi le responsabilità di decidere, in particolare nei momenti in cui il rigore nei conti impone scelte difficili.

Importante è avere una visione strategica e principi chiari a cui ispirarsi. Il settore sociale è la priorità assoluta, pertanto nei servizi a domanda individuale le tariffe devono tendere a coprire i costi per liberare risorse. Un esempio su tutti la mensa scolastica, tutti pagano il buono pasto al 100% (4 euro) per far sì che chi ha davvero bisogno venga aiutato.

Prima di noi l'Amministrazione faceva uno sconto a tutti di 70 centesimi sia a chi poteva pagare sia alle famiglie meno abbienti per un totale di 50.000 euro a pioggia. Inoltre dobbiamo essere disponibili a cambiare se questo significa mantenere la continuità dei servizi ottimizzando le risorse e garantendosi il controllo sulla qualità.

Di conseguenza, se è chiaro che i posti di lavoro vanno salvaguardati, questo non significa che non possano cambiare le condizioni nel corso del tempo; nel settore privato cambiano quotidianamente, nel settore pubblico è finito il tempo dell'immutabile. La società partecipata (Ponzano Patrimonio e Servizi srl) è nata nel 2007 per

realizzare opere pubbliche da quella stessa Amministrazione che oggi vorrebbe liquidarla e che dovrebbe spiegarci allora con quale strategia l'ha costituita, a meno che non l'abbia fatto solo per eludere il Patto di stabilità, il che dimostrerebbe tutta la strumentalità dell'operazione.



La nostra Amministrazione, in un periodo in cui le regole della finanza pubblica sono sempre più stringenti, ha il dovere di considerarla un'opportunità nell'ottica di ricercare più efficienza nella gestione.

Ecco perché darle un'identità chiara affidandole la gestione/manutenzione del patrimonio e trasferendole il personale del settore lavori pubblici da cui ci attendiamo disponibilità ad accettare questa sfida a beneficio della collettività.

L'interesse che dobbiamo soddisfare è quello generale e con questo spirito i cambiamenti devono essere visti come un'opportunità.

L'hanno compreso le famiglie e i cittadini premiandoci con la loro fiducia alle ultime elezioni provinciali.

Un grazie sincero

dr.ssa Monia Bianchin
Capogruppo Ponzano con Niero

Individuare le priorità

Tagli, manovra-bis, tasse, sacrifici e pensioni. Sono queste le parole che in quest'ultimo periodo sentiamo sempre più spesso.

Ancora una volta i conti dello Stato non tornano e ancora una volta sono gli Enti locali, ed in particolare i comuni, a rimetterci di più.

A fatica gli Enti locali avevano cercato di risistemare i bilanci in previsione dei mancati introiti anticipati dalla finanziaria 2010, ed ecco si riparte con nuovi tagli e meno trasferimenti.

Pare proprio che a Roma non comprendano che togliere fondi ai comuni significa far avvilito il sistema sociale: sono i comuni che sono vicini alla gente, che comprendono le esigenze e i disagi, le necessità, non certo i ministeri, non certo le province. L'amministrazione Statale, la spesa dei Ministeri, pesa per oltre il 60% nel bilancio pubblico e partecipa però nella manovra per appena il 25% mentre la differenza viene caricata nei tagli ai comuni, così hanno

denunciato Sindaci e Governatori.

Da più parti si sollevano le voci di protesta per una manovra che colpisce i più deboli e di fatto impedisce l'attuarsi di servizi essenziali per la popolazione.

Certo c'è chi cerca di far sentire la sua voce ad un Governo che si barcamena e a cui poco importa di ciò che avviene localmente. Il 29 agosto più di mille sindaci arrivati con la fascia tricolore a Milano, tra cui Pisapia, Alemanno, Tosi, hanno manifestato contro i tagli per gli Enti locali inseriti nella nuova manovra finanziaria. Peccato non ci fosse anche il sindaco di Ponzano Veneto a dir che già ora la situazione è critica e che ulteriori decurtazioni non possono far altro che portare al collasso.

Con insistenza si sente dire che la situazione è grave e che "non ci sono soldi", allora perché non dare un segno di responsabilità nel nostro comune: perché non anticipare quanto già indicato dalla Finanziaria 2010 che pre-



vede la riduzione del numero degli assessori? Perché non iniziare a risparmiare sin da ora? In mancanza di trasferimenti statali è giusto dare precedenza e interesse ai bisogni essenziali della società, ma altrettanto fondamentale è indicare quali sono le priorità, per evitare di navigare a vista, senza una rotta e senza una destinazione.

Credo di non sbagliare se tra gli aspetti principali per una comunità sono da annoverare la famiglia, la formazione e la crescita, intesa come istruzione nelle sue svariate forme (asilo nido, scuole dell'infanzia, servizi per le

scuole elementari e medie), assistenza ai nuclei famigliari disagiati, attenzione al sociale e alla sanità.

Sono questi i punti su cui concentrare le risorse, agire ed evitare sprechi.

Nonostante il colore politico sia lo stesso a più livelli, sempre più evidente e sconcertante appare lo scollamento tra enti locali e governo centrale, e tutto questo alla faccia dello sbandierato federalismo e della immaginaria filiera politica tra Roma e la periferia.

dr. Pierugo Gambiera
Presidente del Consiglio comunale

La Politica ai Cittadini

Cari cittadini, più volte ho avuto il piacere di rivolgermi a Voi attraverso Villa Cicogna, commentando o raccontando di fatti che hanno caratterizzato la vita del nostro Comune ed ancora una volta desidero con Voi condividere l'impegno politico che da tanti anni porto avanti all'interno dell'Amministrazione comunale di Ponzano Veneto.

Da gennaio sono il nuovo Presidente del Consiglio, avendo dato le dimissioni dalla carica di Assessore, e questo nuovo incarico mi è stato conferito da tutti i Consiglieri comunali, sia di maggioranza che di minoranza, con votazione all'unanimità, probabilmente riconoscendo nel mio impegno politico quella chiara coerenza con i principi e gli ideali che hanno caratterizzato la mia storia di uomo e cittadino.

Ed è proprio di questo che oggi desidero parlarvi, della necessità di ritornare ad essere prima di tutto donne e uomini, leali, coerenti, giusti, donne e uomini che sanno apprezzare chi si mette a disposizione della comunità per il vero ed unico desiderio di dedicare il proprio tempo, le proprie risorse fisiche, le proprie capacità professionali al bene comune, per valorizzare la cosa pubblica, per onorare il privilegio di vivere nella mia, e spero nostra, amata Italia. Oggi viviamo un periodo di angosciante crisi totale, non solo la fortissima crisi economica che minaccia quotidianamente le nostre famiglie, il futuro stesso delle nuove generazioni, ma viviamo anche una drammatica crisi di valori, di principi, di credibilità che, mai come oggi, coinvolgono le nostre Istituzioni, screditando, nel mucchio, anche chi vorrebbe vivere l'impegno politico lontano da attraenti interessi personali.

Tutti urlano che la Politica deve ritrovare una giusta dimensione, che devono essere eliminati tutti i privilegi, che deve essere ritrovato il senso civico comune, ma altrettanto tutti devono capire e volere fortemente ritrovare l'indispensabile interesse verso la Politica, per poterla capire, per verificare e controllare, evitando così che una ristretta casta di persone, ormai scollegate dalla vera realtà e bisogni di noi umili cittadini, continui a vivere nella più totale indifferenza verso i veri bisogni

del Popolo, preoccupandosi solo di distribuire regalie agli amici per assicurarsi il consenso elettorale.

Ecco perchè non mi stancherò mai di stimolare i cittadini di Ponzano nel vivere più intensamente e più direttamente i fatti e le decisioni che caratterizzano la vita amministrativa del Comune.



Ed il luogo principale e deputato a questa partecipazione attiva, dove verificare di persona quali siano le scelte fatte e gli argomenti utilizzati da chi governa e da chi svolge l'indispensabile ruolo di opposizione in una democrazia degna di questo nome, è proprio il Consiglio comunale, giusto momento di pubblico dibattito.

Credo fortemente, soprattutto in ossequio ai 150 anni di Unità d'Italia, nel bisogno di riconoscere il sacro rispetto delle Istituzioni dello Stato, e nel valorizzare in nome del Popolo Italiano, che è, e resta, l'unico soggetto protagonista al quale dobbiamo rendere conto del nostro operato, l'onestà con cui abbiamo saputo gestire ed esercitare il mandato di Consiglieri o di Assessori e Sindaco.

Sono convinto che la nostra Repubblica debba crescere ed evolversi verso una dimensione ed un modello politico che non rischi di cadere in un miope nanismo intellettuale oltre che politico, frutto solo di proclami ed annunci ad effetto gridati da qualche palco. Noi tutti dobbiamo invece contribuire nel pretendere nuove regole e nuove certezze per il futuro di un Popolo, di una Nazione che tanto potrà essere forte e florida quanto saprà credere e ritrovare gli ideali e i principi che hanno ispirato i nostri padri fondatori, orgogliosi di sentirsi Italiani e convinti che Italia è l'unico nome che può rappresentare, coniugare e sintetizzare la nostra storia millenaria.

Rinnovo a tutti Voi l'invito a vivere e partecipare quanto più attivamente possibile alle sedute del Consiglio Comunale, confermandoVi la mia totale disponibilità per chiunque volesse conoscere nel dettaglio gli atti approvati.

Un cammino per crescere

Dal gioco allo sport: un unico itinerario al servizio della persona, un cammino per crescere.

La pratica sportiva può offrire un grande aiuto alla crescita psico-fisica delle persone soprattutto nella fase evolutiva. Può accompagnare quest'età critica, per uno sviluppo del corpo sano, completo ed equilibrato.

Questo è l'obiettivo delle associazioni sportive del territorio ponzanese, a cui l'Amministrazione comunale nel corso dell'anno ha dato pieno sostegno, incentivando soprattutto la promozione e la diffusione dello sport a livello giovanile.

Per quanto riguarda le palestre scolastiche, di comune accordo è stato definito il calendario di utilizzo da parte delle associazioni sportive che ne hanno fatto richiesta per l'anno scolastico 2011/2012, da far notare inoltre che nella palestra di Ponzano sono stati portati a termine i lavori di integrazione e miglioramento della parete di arrampicata da parte delle associazioni "Abilmente Insieme" e "Vichingo Abilis Onlus".

Oltre ai giovani, è stato dato particolare riguardo alla fascia dei soggetti di mezza età, promuovendo lo sport quale strumento di educazione alla salute e prevenzione sanitaria. In questa ottica il 19 Giugno 2011 l'Ufficio Sport in collaborazione con l'associazione "Strada Facendo" di Treviso e con l'Utap di Ponzano Veneto ha organizzato la 1ª Nordic Walking di Ponzano Veneto. Oltre 150 partecipanti hanno dato vita ad un lungo serpentone colorato attraversando luoghi caratteristici nella zona del torrente Giavera.

L'associazione "Strada Facendo" collabora con l'UTAP di Ponzano Veneto e l'ULSS 9 di Treviso, gestendo i gruppi di cammino di Ponzano Veneto e della provincia di Treviso in genere, quale attività di prevenzione delle malattie cardio-vascolari e del diabete e di educazione alla salute ed al benessere psico-fisico della persona. La camminata nor-

dica, per la quale si utilizzano speciali bastoncini, allena in modo armonioso tutto il corpo, controllando la postura e generando movimenti sicuri e biomeccanicamente corretti.

Nel nostro Comune il nordic walking si sta diffondendo, sempre più persone che prima non facevano alcuna attività motoria ora praticano con continuità questa disciplina, adatta a tutti, indipendentemente dall'età, riscontrandone i benefici.

Per informazioni sui gruppi di cammino si può visitare il sito internet del Comune oppure informarsi presso l'Utap di Ponzano Veneto.

Voglio poi ricordare, in calendario ad ottobre, un incontro dedicato ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Ponzano, sui valori dello sport, sull'integrazione dei soggetti diversamente abili nella società attraverso la pratica sportiva e sulla prevenzione di incidenti stradali in cui spesso sono coinvolti i giovani. Relatore Alessio Tavecchio, presidente della "Fondazione Tavecchio di Monza", un giovane rimasto su una sedia a rotelle dopo un grave incidente stradale, che ha trovato la forza di affrontare la sua difficile situazione attraverso lo sport, diventando campione paralimpico e dedicandosi agli altri, portando un messaggio di consapevolezza sul valore della vita.

Un mio ringraziamento va a tutte le associazioni sportive, ai volontari coinvolti, spesso invisibili, ma che anche nell'anonimato danno il loro importante contributo alla crescita dei nostri ragazzi.

Bonaventura Pizzolon
Assessore allo Sport



Moser a Paderno



Gran successo, anche sotto la pioggia, domenica 19 settembre, per la 41ª edizione del Trofeo G. Bianchin, organizzato in modo impeccabile dall'omonimo Velo Club, con ben 26 formazioni al via e la consueta folta presenza di corridori stranieri. La gara internazionale, riservata alla categoria Elite e Under 23, ha visto primo al traguardo il figlio d'arte Moreno Moser, figlio di Diego e nipote del grande Francesco.

Moser si è imposto nello sprint finale a tre davanti al campano Ianniello e all'altro trentino Patrik Facchini.

Prima della partenza il Presidente Cav. Elio Zanatta, impossibilitato ad intervenire per motivi di salute, ha comunque voluto mandare il suo saluto tramite Radio Corsa. Si è trattato del suo ultimo congedo al mondo del ciclismo.

Promozione per il volley

La società Volley Ponzano Veneto ASD è nata solo lo scorso giugno, ma ha già raggiunto un ottimo risultato: la squadra femminile di pallavolo ha conquistato, con una giornata di anticipo, la promozione matematica in Seconda Divisione. Sin dalla prima gara di campionato le ragazze hanno dimostrato grande voglia di imporsi e sono riuscite a mantenere, partita dopo partita, il primo posto in classifica. Essenziale per il raggiungimento di questo traguardo è stato il forte affiatamento che unisce le giocatrici, in campo ma anche al di fuori della palestra; un gruppo che, nonostante la differenza di età (dai 15 ai 22 anni), è riuscito a legare molto bene. Un enorme grazie va all'allenatore Matteo Gagno, che ha dato vita ad una nuova squadra formata da: Luisa Franchin e Federica Pasqualin (alzatrici); Irene Nicoletti e Marta Zago (centrali); Valentina Gagno, Elena Zambon, Elisa Perin, Elena De Menis (bande); Sara Paronetto e Serena Tenuzzo (opposti); Erica

Bisetto e Valentina Nardo (liberi); Silvia Ciccarello, Giulia Marostica e Gessica Graziotto.

Si ringraziano anche Francesco Schiavon, aiuto allenatore; le dirigenti Maida e Zuela Candela; e la fantastica tifoseria, che ha sempre supportato la squadra con passione e partecipazione durante tutte le partite.

Serena Tenuzzo



Regina atletica

L'Atletica Ponzano Gr-Gagno Renato, come accade da parecchi anni, ha portato allo stadio comunale di Ponzano gare di atletica leggera di alto livello. Dopo il 6° Meeting Giovanile di Ponzano Trofeo Provinciale di Treviso, si è svolto il tradizionale Meeting Internazionale arrivato alla 21° edizione, alla quale hanno partecipato atleti di 22 nazionalità straniere. Buona l'affluenza sia di pubblico che di atleti e i risultati sono stati segnati anche da 2 migliori prestazioni italiane in questa stagione ed un primato nazionale della Croazia. L'attività della società continua con la partecipazione alle gare in calendario sia provinciali, che regionali e nazionali per tutte le categorie, e con atleti del settore giovanile ad un Meeting in Slovenia. Proprio dal settore giovanile è arrivata la conquista da parte di Abel Campeol del titolo di campione italiano di cross categoria esordiente C.S.I.



Si è svolta a giugno la 18esima edizione del Torneo di calcio a 5 intitolato ad Andrea Mattiazzo, organizzata dagli "Amici di Andrea" presso gli impianti del circolo Noi di Ponzano. Vincitrice la "Crema Costruzioni" di Ponzano che ha avuto la meglio sui giovani e quotati "Amici del Pagu" con il risultato finale di 6 a 4. Al 3° posto il Mareno calcio a 5, davanti all'Osteria da Marchi di Merlengo. Hanno preso parte al torneo anche il Sant'Anna calcio a 5, la Gamma Chimica, la Pizzeria Miceon di Merlengo e la Crema Strade di Ponzano. Anche questa edizione ha riscosso molto successo per la qualità delle formazioni partecipanti, con numeroso pubblico nelle serate di gara, nonché alla finalissima con le consuete premiazioni di rito, presenti molti esponenti della Giunta comunale capeggiati dal Sindaco Giorgio Granello.

Alessandro Mattiazzo

Giovanili d'eccellenza



Nuova stagione per l'U.S. Ponzano Calcio, che tradizionalmente ha nel settore giovanile il suo fiore all'occhiello. Molta soddisfazione hanno infatti portato le prestazioni delle squadre juniores regionali e Allievi, vincitrici l'anno scorso dei rispettivi campionati, e campioni regionali e provinciali. Ottimo comportamento anche le

squadre dei giovanissimi, pulcini ed esordienti. Un plauso va al lavoro del D.S. Luciano Callegaro, ai vari istruttori e collaboratori che compongono uno staff qualificato e vincente. Da sottolineare la scorsa estate la cessione al Padova della giovanissima promessa Asiani Mentor, "scoperto" dal talent scout Giorgio Spigariol, che l'ha por-

tato a Ponzano a crescere, prima del salto verso il calcio che conta.

Per le iscrizioni alla scuola Calcio Ponzano, aperte per i ragazzi dalla classe 2000 al 2006, rivolgersi al signor Angelo Pivato Tel 333 6140123

Kalèidos

Sabato 11 giugno al PalaCicogna si è svolto il saggio di danza e ginnastica artistica, a conclusione delle attività svolte durante l'anno dall'associazione Kalèidos.

L'evento ha richiamato un gran numero di spettatori. Il filo conduttore era un viaggio attraverso un mondo incantato abitato da folletti, streghe, fate, scienziati pazzi e zombie; il tutto sapientemente narrato da Riccardo e realizzato attraverso le coreografie ideate dalle insegnanti dei vari corsi: Fernanda, Monica, Jelèna e Emanuela. Le bimbe più piccole hanno deliziato il pubblico con simpatici balletti di folletti, fantasmini e robottini: emanavano gioia in ogni movimento. È stato un susseguirsi di emozioni ad ogni cambio di luce, gruppo e musica; le allieve della ginnastica artistica han-

no eseguito entusiasmanti coreografie acrobatiche, il gruppo di danza adulti ha emozionato con sensuali coreografie, mentre la danza classica ha lasciato senza fiato per la delicatezza e leggerezza di esecuzione. E non dimentichiamo i corsi avanzati di danza moderna: nonostante l'emozione hanno eseguito in modo eccellente ogni balletto mettendoci passione e anima. Hanno interpretato dolci lune e sinuosi gatti neri, fate del bosco, streghe e zombi.

Da parte di tutte le allieve, un grosso grazie alle insegnanti, che come ogni anno hanno dimostrato la loro competenza e creatività mettendo in scena uno spettacolo in grado di catturare fino alla fine l'attenzione del pubblico, che al termine della rappresentazione si è sciolto in un applauso senza fine. Un grazie a Fernanda e Maurizio che hanno reso possibile tutto questo.

Valentina
allieva del 4° corso
danza moderna



Arcieri

Dopo un 2010 denso di risultati positivi, gli atleti degli "Arcieri delle Contrade", seguiti dal tecnico e presidente Maurizio Martini, nel 2011 sono riusciti a confermare i propri valori.

Al campionato regionale di tiro di campagna del Nevegal il bottino è stato di 7 medaglie: oro di classe e argento assoluto per Pierclaudia Marini nella categoria senior femminile arco nudo, oro per Jacopo Magoga e Denis Visentin rispettivamente nelle categorie ragazzi e allievi arco nudo, argento per Alessandro Meneghini nell'arco olimpico ragazzi ed infine bronzo sia di classe che assoluto di Johnny Durante nel compound. Sempre nella specialità tiro di campagna, ai campionati italiani di Città della Pieve, ancora una buona prestazione complessiva di squadra con l'acuto dell'argento, per il secondo anno consecutivo, di Jacopo Magoga. In rappresentanza della Regione Veneto alla Coppa Italia delle Regioni di Varese ancora un bronzo assoluto per Pierclaudia Marini con l'arco nudo.

Censimento 2011



Le ore 24 di sabato 8 ottobre 2011.

È stata questa l'ora-X per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, caratterizzato da importanti novità per facilitare la partecipazione.

Il questionario, indirizzato alle famiglie, è arrivato direttamente a casa, perché l'Istat ha acquisito da tutti i

Comuni italiani le liste anagrafiche, aggiornate al 31 dicembre 2010. Per questa larghissima fetta di popolazione è possibile compilare e restituire il questionario on line, in massima sicurezza e comodità. Sulla prima pagina del questionario, infatti, vi è una password per accedere all'area del sito dedicata alla compilazione. La restituzione è possibile anche presso qualsiasi ufficio postale o presso il CCR, Centro Comunale di Raccolta, attivato dal 10 ottobre a Villa Cicogna, presso la Sala Consiliare, dalle 9 alle 12.30 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 il sabato e il martedì anche dalle 15 alle 18.

Il CCR serve anche come punto per informazioni, assistenza, consegna di materiale aggiuntivo o non recapitato dal servizio postale. A questo scopo sono in azione anche i rilevatori, impegnati anche a censire gli edifici e le abitazioni non occupate, che consegnano i questionari non recapitati alle famiglie e ritireranno, dal 20 novembre quelli non consegnati con gli altri canali. Ricordiamo che devono censirsi tutti i cittadini residenti, o anche solo temporaneamente presenti nel nostro Comune alle ore 24 dell'8 ottobre. Rispondere è un dovere di Legge, fondamentale per mettere in luce le caratteristiche del nostro Paese.

Le informazioni fornite sono tutelate dalle disposizioni in materia di segreto statistico e sottoposte alla legge sulla protezione dei dati.

Per la compilazione via web:

<http://censimentopopolazione.istat.it>

Numero verde gratuito 800-069-701.

Il numero telefonico del CCR del Comune:

0422 960355 o 0422 960315

Carta d'identità per tutti

Con il cosiddetto "Decreto-Sviluppo" del 13 maggio 2011, è stato soppresso il limite minimo di età per il rilascio della carta di identità, precedentemente fissato in 15 anni, ed è stata stabilita una diversa validità temporale del documento, a seconda dell'età del minore, in analogia con la durata del passaporto. 10 anni per i maggiorenni, 5 anni per i minori tra i 3 e i 17 anni, 3 anni per i minori di anni tre.

Il minore deve presentarsi personalmente all'Ufficio Anagrafe, accompagnato da entrambi i genitori, la cui presenza

è necessaria sia per richiedere la validità all'estero, sia per attestare l'identità del minore.

Ai cittadini italiani può essere rilasciata la carta d'identità valida solo per l'Italia o anche per l'estero.

Ai cittadini comunitari ed extracomunitari viene rilasciata la carta d'identità valida solo per l'Italia.

I documenti da produrre sono: 3 fotografie formato tessera, uguali e recenti, la carta d'identità in possesso o eventuale denuncia di smarrimento.

Il costo del documento è di Euro 5,42. La validità delle Carte d'Identità, emesse a maggiorenni, con scadenza successiva al 25/06/2008, può essere prorogata per ulteriori 5 anni (basta un timbro presso l'ufficio Anagrafe).



Tessera elettorale

Si ricorda che la Tessera elettorale viene rinnovata, su domanda dell'interessato, quando siano esauriti i 18 spazi disponibili per l'apposizione del timbro. Gli elettori che li abbiano esauriti possono perciò richiedere per tempo la nuova tessera, riconsegnando la vecchia, all'Ufficio elettorale del Comune. Può farlo anche un solo componente per tutto il nucleo familiare.

Info Demografici
0422 960315